



COMUNE DI LENOLA

DELIBERAZIONE N. 37/2025

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria ed in prima convocazione

Seduta pubblica

OGGETTO: AGGIORNAMENTO "PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE", APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 01/12/2016, INTEGRATO ED AGGIORNATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 20/04/2017.

L'anno duemilaventicinque addì diciotto del mese di dicembre alle ore 18:00, nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali

All'appello risultano

S I N D A C O	PRE	ASS			
MAGNAFICO FERNANDO	SI				
C O N S I G L I E R I	PRE	ASS	C O N S I G L I E R I	PRE	ASS
1. GIULIO PANNOZZO	SI		7. DE FILIPPIS ALESSANDRA	SI	
2. MARROCCO EMILIA		SI	8. MARROCCO SANDRO		SI
3. VERARDI FRANCESCO	SI		9. GUGLIETTA ALESSIO	SI	
4. MUCCITELLI FEDERICA	SI		10. ANTOGIOVANNI MASSIMO	SI	
5. SIMONE MAURO	SI		11. MARROCCO SEVERINO		SI
6. TRANI BRUNO	SI		12. NICELLI ROBERTO	SI	
Tot.				10	3

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Greco;

Assume la Presidenza il Consigliere Massimo Antogiovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. **02** dell'ordine del giorno;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: 1. Alessandra De Filippis 2. Francesco Verardi 3. Federica Muccitelli;

E' presente l'Assessore esterno: Marta Marrocco;

Illustra l'argomento il Presidente Massimo Antogiovanni;

Uditi gli interventi che registrati e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, sono conservati agli atti del Comune e ancorchè non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA:

- La Legge 225 del 24.2.1992 che ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile, e in particolare l'art. 12 che assegna alle Regioni le competenze in materia di Protezione Civile, attribuendo alle stesse compiti per lo svolgimento delle attività connesse in materia di previsione, prevenzione e soccorso;
- Il D.Lgs n.112 del 31.3.1998 che ha conferito le funzioni ed i compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I delle Legge n.59 del 15.3.1997, in particolare il Capo VIII – Protezione Civile, art. 108, comma 1 lett. c) in base al quale sono attribuite ai Comuni le funzioni relative “alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali”;
- la legge 3 agosto 1999, n. 265 “*Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli Enti Locali, nonché modifiche alla Legge 8 giugno 1990, n. 142*” e in particolare l'art. 12, in base al quale sono state trasferite al Sindaco dal Prefetto le competenze in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali;
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2000, n. 569 con la quale è stato approvato il “*Sistema Integrato di Protezione Civile Regionale*”;
- la legge 9 novembre 2001, n. 401, avente ad oggetto “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile*”;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, relativa agli “*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*”;
- la legge 12 luglio 2012, n. 100 di conversione in legge con modificazioni del decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 “*Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile*”, che riafferma come, per fronteggiare la situazione di rischio territoriale, sia indispensabile produrre atti di pianificazione preventiva, tra cui un ruolo rilevante è assunto dai Piani Comunali di Emergenza;
- la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “*Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*” e in particolare l'art. 7, co. 1, lettera a), per il quale sono attribuite ai comuni anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di enti locali le funzioni ed i compiti relativi a “la predisposizione e l'attuazione del Piano di emergenza comunale e/o intercomunale, previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle linee guida regionali;

VISTO il D.lgs 2 gennaio 2018 n. 1 “*Codice di Protezione Civile*” che ha definito le attività di protezione civile attribuendo rilevanti funzioni ai Comuni in materia di:

- a) attuazione in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi.
- b) adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi nel territorio comunale.
- c) ordinamento dei propri uffici e disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurare la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista di eventi calamitosi.

- d) disciplina e modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano in territori di altri comuni.
- e) Predisposizione di piani di protezione civile sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.
- f) Predisposizione ed attivazione dei primi soccorsi alla popolazione in caso di eventi.
- g) Alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti.
- h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale.

VISTA la Direttiva del Presidente del consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021, che fornisce gli indirizzi su come i comuni devono predisporre i propri piani;

CONSIDERATO:

- che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di protezione civile ai sensi della succitata legge 225/92, al verificarsi di una situazione d'emergenza, acquisite le opportune e dettagliate informazioni sull'evento, assume la direzione dei servizi di soccorso nel caso di eventi localizzati e limitati all'ambito comunale, ex art. 2 L. 225/92 lett. a) e lett. b) e assistenza alla popolazione colpita e provvede all'adozione dei necessari provvedimenti;
- che il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) è la struttura di protezione civile della quale si avvale il Sindaco;

CONSIDERATO che il vigente Piano di Protezione Civile Comunale è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 01 /12/2016, integrato ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 20/04/2017;

RILEVATO che, lo strumento di pianificazione di cui trattasi, necessita di un costante aggiornamento dovuto, tra le altre cose, al cambiamento della normativa di settore, alla modifica degli scenari ambientali di riferimento, all'aggiornamento e adozione di altri strumenti di programmazione e pianificazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché di altri Enti sovraordinati;

RITENUTO pertanto, procedere ad una revisione, aggiornamento e digitalizzazione del Piano di Protezione Civile Comunale, al fine di recepire correttamente le indicazioni della Regione Lazio in materia di redazione dei piani di protezione civile e rendere operativa ed aggiornata la pianificazione attualmente in vigore, in conformità anche all'ultima direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali".

POSTO che l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, non rientra nell'ambito dell'esercizio delle scelte discrezionali dell'Ente, configurandosi invece, più correttamente, in base alle suddette normative, come adempimento necessario e strumentale per la pianificazione dell'emergenza, necessaria ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi nel territorio comunale, in forza di uno specifico disposto normativo;

con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. DI APPROVARE il "*Piano Comunale di Protezione Civile*" del comune di Lenola composto dai seguenti allegati:

- **TAVOLA 1 A: CARTA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE;**
- **TAVOLA 1 B: CARTA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE - PARTICOLARE CENTRO ABITATO E FRAZIONI;**
- **TAVOLA 2 A: CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO;**

- TAVOLA 2 B: CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO - PARTICOLARE CENTRO ABITATO E FRAZIONI;
- TAVOLA 3 A: CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO SISMICO;
- TAVOLA 3 B: CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO SISMICO - PARTICOLARE CENTRO ABITATO E FRAZIONI;
- TAVOLA 3 C: CARTA DELLA CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA;
- TAVOLA 3 D: CARTA DELLA CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA - PARTICOLARE CENTRO ABITATO E FRAZIONI;
- TAVOLA 4 A: CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO INCENDIO O INCENDIO DI INTERFACCIA;
- TAVOLA 4 B: CARTA DELLO SCENARIO DI RISCHIO INCENDIO O INCENDIO DI INTERFACCIA - PARTICOLARE CENTRO ABITATO E FRAZIONI;
- TAVOLA 5 A: CARTA DELLE AREE DI EMERGENZA E DEGLI EDIFICI STRATEGICI;
- TAVOLA 5 B: CARTA DELLE AREE DI EMERGENZA E DEGLI EDIFICI STRATEGICI - PARTICOLARE CENTRO ABITATO E FRAZIONI;
- TAVOLA RETE ACQUEDOTTISTICA SOC. ACQUALATINA;
- SCHEDE TECNICHE;
- TABELLA DELLE VIE COMUNALI CON RESIDENTI;
- TABELLE CON LE RISORSE STRATEGICHE;
- ELENCO COMPLETO ORGANIZZAZIONI LENOLESÌ.

2. **DI STABILIRE CHE** il precitato Piano Comunale di Protezione Civile entra in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la presente deliberazione, dalla quale data viene abrogato il precedente "*Piano*" approvato il vigente Piano di Protezione Civile Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 01 /12/2016, integrato ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n.22 del 20/04/2017;

3. **DI PUBBLICARE** il presente "*Piano Comunale di Protezione Civile*" sul sito istituzionale di questo Ente;

4. **DI TRASMETTERE**, con valore di notifica e per gli atti che ne conseguono, copia del Nuovo "*Piano Comunale di Protezione Civile*" a:

- Prefettura di Latina –Area Protezione Civile;
- Regione Lazio – Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
- Provincia di Latina;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Stazione Carabinieri di Lenola;
- Carabinieri Forestali Stazione di Fondi;
- Capitaneria di Porto di Gaeta;
- Comando Polizia Locale;
- Questura di Latina;
- A.S.L. di Latina;
- Associazione "A.N.V.V.F.C." Volontari di Protezione Civile di Lenola;
- Ai Responsabili dei Settori comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione unanime favorevole con voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Letto e approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to MASSIMO ANTOGIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 18/12/2025



IL SEGRETARIO COMUNALE

CLAUDIA GRECO

Claudia Greco

Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, 18/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1 d.lgs 18.08.2000 n. 267 è pubblicata all'albo pretorio n. reg. 1552 dal 23 DIC. 2025

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to IMMACOLATA FASOLO

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì, 18/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CLAUDIA GRECO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì, 18/12/2025

IL RESPONSABILE

F.to FERNANDO MAGNAFICO

Si esprime parere _____ di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

IL RESPONSABILE